

ALBANIA

Capitale: Tirana

Popolazione: 2.900.000 abitanti

Tasso di povertà multidimensionale: 37,8%

Indice di sviluppo umano: 0,785 (68° posto su 18 Paesi)

Reddito: 11.886 \$ pro capite

Anno avvio attività nel Paese: 1994

Anno riconoscimento governativo: 2002

NEL 2018

Operatori espatriati: 2

Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici: 6

Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati: 2

Progetti di Sostegno a Distanza: 1

Oneri sostenuti: € 642.597

SETTORI DI INTERVENTO DEL VIS NEL PAESE

Ambiente

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici		
Zana e Moleve – Giovani e territorio: radici di una comunità in cammino verso l'integrazione europea	344.681	AICS/MAECI
Bukë, Kripë e Zemër - Cibo, Tradizione e Cultura: processi di co-sviluppo in aree marginali del nord e sud dell'Albania	58.910	AICS/MAECI
FoRuM: Focussing on Rural Mobilisation in Malesi e Madhe	20.696	Commissione Europea
Green Lands – Terre verdi	11.078	OO.II
SERM - Modello di sviluppo rurale sostenibile/vulnerabili palestinesi	62.951	OO.II
Involve me and I learn - Coinvolgimi e io imparo	16.165	OO.II
Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati		
Connecting Rural Youth across Borders – Collegando i giovani delle aree rurali attraverso le frontiere 7.751 RYCO	7.751	Donatori Privati
Cania con me	6.654	Donatori Privati
Progetti SaD		
Sostegno alla scuola materna a Breglumasi	9.547	Donatori Privati
Altre spese per gestione Paese	4.162	Donatori Privati

Il 2018 è stato un anno di affermazione del VIS sia a livello geografico (per la regione di Malesi e Madhe), sia a livello di ambito d'azione (sviluppo rurale). Nel corso dell'anno si è concluso un progetto e a partire da aprile 2018 ne sono stati avviati altri 4. Si confermano numerose collaborazioni e partecipazione a *network* nazionali e internazionali. In particolare, il VIS risulta essere un attore di particolare riferimento per il tavolo di coordinamento delle ONG italiane della sede AICS di Tirana. Tutto ciò si è concretizzato nelle azioni principali di seguito dettagliate.

Progetto SERM - Modello di sviluppo rurale sostenibile

Il progetto si è concluso con la costituzione dell'associazione degli agricoltori di Cerrik (circa 20 partecipanti) e un contratto di collaborazione pubblico-privata

con la locale municipalità.

Si sono poi realizzate 11 visite studio per agricoltori e studenti della scuola superiore agraria di Cerrik, 6 sessioni teoriche e pratiche di formazione per agricoltori e studenti oltre all'evento di chiusura di progetto.

Involve me and I learn - Coinvolgimi e io imparo

Nel 2018 si è conclusa la ricostruzione della scuola superiore di Koplík e sono state raccolte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività didattiche previste da gennaio 2019.

Zana e Maleve – Giovani e territorio: radici di una comunità in cammino verso l'integrazione europea

Il progetto è stato avviato ad aprile in continuità con il progetto Bukë, Kripë e Zemër. Ad avvio progetto sono state realizzate le prime missioni conoscitive da parte di tutti i partner progettuali (CISP – ONG partner, GAL Madonie, GAL Leader ULIXES, Borghi più Belli d'Italia, Slow Food e IUSVE), oltre che l'ampliamento e il rafforzamento del gruppo di agenti di sviluppo locale (A.S.L.) con 10 giovani del posto. Nel corso dell'anno sono state realizzate una serie di attività tra cui:

- erogazione di microcredito: 66 crediti nel nord Albania;
- supporto ad attività comunitarie: si è realizzato un progetto di incubatore di comunità per la lavorazione delle castagne di Reç nell'area di Malesi e Madhe. Oltre a ciò si sono realizzate iniziative di animazione giovanile e di valorizzazione territoriale;
- partecipazione e/o organizzazione di 50 fiere ed eventi locali;
- partecipazione a 4 eventi internazionali;
- assistenza tecnica a operatori turistici e agricoltori;
- realizzazione di incontri comunitari;
- realizzazione di uno studio di mercato per la componente delle borse lavoro per i giovani;

Una difficoltà riscontrata nel corso dell'anno riguarda il cambio della controparte di questo progetto, con lo scioglimento dell'Agenzia dello Sviluppo Regionale tramite un decreto governativo e il conseguente rallentamento delle normali procedure progettuali. Si prevede la ripresa normale delle procedure da febbraio 2019 con la nuova controparte in via di definizione.

FoRuM: Focussing on Rural Mobilisation in Malesi e Madhe

Il primo semestre di progetto ha visto la realizzazione di una serie di attività tra cui la mappatura delle associazioni locali presenti nel territorio, il supporto alle attività giovanili di volontariato, la creazione del gruppo *Slow Food Youth Network* e il torneo sportivo giovanile.

Green Lands

Il progetto sulla tematica ambientale, un *cross-border* Albania-Montenegro avviato nella prima metà dell'anno, ha visto la realizzazione di una serie di attività tra cui il *training* per le istituzioni sulla gestione dei rifiuti urbani, l'impostazione della campagna di sensibilizzazione a Malesi e Madhe, la realizzazione di giornate ecologiche con alcuni giovani volontari.

Connecting Rural Youth across Borders

Il 2018 ha visto il VIS impegnato in un altro progetto *cross-border* tra Albania e Kosovo, incentrato sulle tematiche giovanili. Nel corso dell'anno, tra le altre azioni, sono stati realizzati un *workshop* e un *trekking* tematico in Albania e un *summer camp* rurale per ragazze tra Albania e Kosovo.

Elementi di debolezza delle attività sono l'ancora ridotto coinvolgimento nelle attività del VIS in Albania della Famiglia Salesiana, per ora legato solamente al partenariato con IUSVE (Istituto Universitario Salesiano di Venezia) e la gestione del rapporto con le istituzioni locali, spesso prive di esperienza nella gestione di progetti di sviluppo.

Nel 2019 si conferma l'impegno a **portare avanti gli elementi di innovazione intrapresi**, con particolare enfasi sul percorso di formazione certificato per la figura dell'**agente di sviluppo locale**, sull'offerta **Slow Food Travel**, sul supporto alla regolarizzazione della **proprietà fondiaria** e sull'avvio del **GAL di Malesi e Madhe**.

VIS E CAPACITY BUILDING: UNA STORIA DALL'ALBANIA

Dal 2009 il VIS lavora nel nord Albania portando avanti un approccio di tipo integrato, in cui sono le comunità stesse, guidate dalla ONG e affiancate dal governo locale, ad individuare priorità e programmare interventi di supporto per migliorare la qualità della vita a 360 gradi, considerando la persona al centro del territorio e l'importanza di far sviluppare congiuntamente e in armonia benessere economico e sociale.

In particolare, Malesi e Madhe ("La terra della grande montagna") è un territorio ricco di potenzialità dal punto di vista umano, turistico, culturale ed enogastronomico. Al fine di valorizzare queste risorse e rafforzare la società civile affinché diventi attore attivo nello sviluppo del proprio territorio, il supporto del VIS si è realizzato coinvolgendo gli abitanti in attività legate al sostegno ai piccoli produttori e alla valorizzazione di prodotti locali e legati all'affascinante storia del territorio. Ciò ha portato alla creazione del **presidio Slow Food del Mishavine**. Il Mishavine è un formaggio d'alpeggio che si può trovare solo in Kelmend, nei villaggi di Lepushe e Vermosh. Negli anni aveva visto una forte diminuzione della produzione, ma ultimamente, grazie al lavoro di formazione con i suoi 12 produttori, ha vissuto una nuova rinascita, tanto da farlo divenire uno dei fiori all'occhiello della tradizione locale e uno dei prodotti più ricercati da cuochi e visitatori. Fra i produttori vi è la famiglia di **Tom e Lucie Dragu**, nel villaggio di Lepushe. La maggior parte dei familiari di Tom ormai vive negli Stati Uniti, ma lui, sua moglie Lucie, il figlio e la sua sposa hanno deciso di restare in Kelmend, la valle più a nord di tutta l'Albania, al

confine con il Montenegro. Hanno deciso di migliorare i servizi della propria casa, mantenendone lo stile tradizionale ma ristrutturando camere e bagni e installando un sistema di riscaldamento per ampliare le potenzialità di accoglienza anche nell'ambito del turismo invernale. A tutto ciò si aggiunge la maestria di Lucie nella produzioni del Mishavine e di altri prodotti tipici della zona, favoriti da pascoli puliti e da un nutrito gregge di pecore e capre. Tom offre anche un servizio ulteriore agli abitanti del villaggio: ha ristrutturato parzialmente il mulino ad acqua di proprietà della famiglia dando la possibilità di produrre la farina sul posto e con metodi ancora tradizionali. Con il supporto del VIS vorrebbe rendere il mulino una vera e propria esperienza da offrire al turista che si potrebbe anche cimentare, aiutato dai consigli e dalle mani esperte di Lucie, nella preparazione del pane, sperimentando il vero spirito di condivisione tipico della montagna e dei suoi abitanti.

I progetti di valorizzazione territoriale ed enogastronomica che il VIS realizza in Albania sono stati raccontati nella puntata della trasmissione *Radio Tre Mondo* andata in onda su RAI Radio 3 il 5 luglio 2018 dal titolo: "*Storie di cibo per un mondo possibile*".